

e-mail: voghera@laprovinciapavese.it

IL CASO



Folla durante una edizione della Fiera vogherese allestita da sempre negli spazi della ex caserma di cavalleria: si discute sul modo in cui il Comune sosterrà le spese

VOGHERA

«Tolgono soldi all'infanzia e l'assistenza solo per fare bella la Sensia». Il Comune la vuole accattivante e innovativa: ma la variazione di bilancio per finanziare la 535esima edizione della storica fiera di Voghera sta scatenando una accesa polemica politica. Sarà uno dei punti caldi all'ordine del giorno del consiglio comunale di domani sera. Iliaria Balduzzi, consigliere Pd che fa parte della commissione bilancio, contesta la manovra pro Fiera. «Hanno approvato una variazione di bilancio deliberata il primo marzo per assegnare più soldi alla fiera di Voghera - dice Iliaria Balduzzi - C'è una diminuzione di spese per l'acquisto di beni e servizi per infanzia di 60mila euro e per gli anziani di 47.500euro. Questo per aumentare le spese per l'organizzazione della Fiera». Nel testo della delibera del primo marzo sulla variazione di bilancio, compare, infatti, alla voce entrate extratributarie la «vendita di beni» per 90.500 euro che si riferisce alla vendita degli spazi all'interno del capannone che quest'anno verrà di nuovo allestito con gli stand in occasione della fiera. L'anno scorso il commissario prefettizio Pomponio, proprio per contenere le spese, aveva eliminato i vari stand nel parcheggio della caserma. Nel dettaglio la nuova variazione prevede anche di spostare 107mila euro dai servizi sociali (ovvero 60mila euro per asili nido e infanzia e 47.600 euro di interventi per anziani) all'organizzazione della Fiera a cui vanno aggiunti i 40mila euro che erano già stati previsti per la fiera nel bilancio di previsione dal commissario prefettizio Pomponio. Si arriva così a sfiorare i 200mila euro. La mossa di bilancio non piace alla minoranza. «Tolgono contributi ai servizi sociali per fare una Sensia da 240mila per tre giorni. Per i minori ci sono decreti del tribunale che obbligano il sindaco a mantenerli in strutture adeguate - dice Balduzzi - in commissione ho chiesto al dirigente dei servizi sociali e al revisore dei conti di certificare se le somme tolte permettono comunque di assicurare il ricovero dei minori affidati al Com-

«Tagli alle spese sociali per fare bella la Fiera»

La variazione di bilancio pro Sensia scatena la dura polemica dell'opposizione
La vicenda arriverà domani sera in consiglio: in gioco quasi 200mila euro



ILARIA BALDUZZI
Vogliamo dalla giunta garanzie sulla disponibilità di risorse per aiutare i minori e gli anziani in difficoltà

ne fino alla fine dell'anno. La copertura finanziaria deve essere attuale e non futura. Le spese per anziani e minori sono correnti, fisse e obbligatorie e non si può dire che si coprono con i trasferimenti o utili futuri di Asm. Ci spieghino, insomma, se ciò che rimane è sufficiente per coprire le spese obbligatorie». Immediata la re-

plica dell'assessore ai servizi sociali, Simona Virgilio. «Non sono stati toccati o tagliati i servizi di sostegno alle famiglie - afferma - compresi bambini e anziani: stiamo parlando di rette di ricovero e non di contributi. Fatta una verifica degli utenti in carico delle rette di ricovero sono stati ritenuti gli stanziamenti adeguati agli utenti e al-



SIMONA VIRGILIO
Non abbiamo toccato voci sensibili degli interventi assistenziali: la modifica riguarda le uscite per il pagamento delle rette

le esigenze di questo momento. Rispetto alle necessità attuali c'erano più stanziamenti quindi li abbiamo spostati. Se l'esigenza cambia ci sono a disposizione le varie variazioni di bilancio per garantire i nuovi eventuali arrivi. C'è massima attenzione per le fasce più deboli». Domani al quinto punto dell'ordine del giorno del

consiglio comunale è fissata la variazione di bilancio, martedì l'amministrazione entra nel vivo dell'organizzazione della Sensia. «Faremo un incontro con il dirigente Calcaterra, gli assessori Azzaretti e Battistella per valutare le novità che potremo proporre per la fiera dell'ascensione di quest'anno sentendo gli spunti e le propo-

Giardino del liceo pulito grazie ai volontari



Guanti, scarpe da ginnastica, rastrelli e forconi: ieri una trentina di volontari tra studenti, genitori e membri del circolo vogherese Legambiente hanno ripulito il giardino del liceo classico Grattoni in via Don Minzoni. Si tratta dell'iniziativa «Nontiscordardimé» di Legambiente, giunta alla XIX edizione, in cui ragazzi, insegnanti, genitori e associazioni si impegnano ogni anno in una serie di attività per rendere più vivibili i plessi scolastici. L'iniziativa, al quale ha aderito la sezione classica del liceo Galilei o, si inserisce nelle attività del progetto di legalità promosse dalla scuola, che è polo provinciale per il Centro di promozione della Legalità (Cpl). I ragazzi si sono trovati alle 9 e per tre ore hanno pulito il giardino sotto gli occhi dei cittadini che passavano sul marciapiede.

ste dei commercianti», specifica il sindaco Carlo Barbieri. L'odg del consiglio comunale prevede anche l'atto di indirizzo sulla modifica e integrazione di Asm Voghera (da adeguare alla legge Madia), la nomina dei rappresentanti dell'assemblea comunale nella commissione alla condizione femminile e pari opportunità e l'approvazione del nuovo regolamento per la disciplina dei centri estetici. L'esame delle interpellanze consentirà di affrontare la questione dell'Agenzia delle Entrate e del rischio di una chiusura e o di un ridimensionamento della sede vogherese, il degrado delle palestre comunali e la «sosta selvaggia» senza controllo davanti alla scuola elementare De Amicis.

Marco Quaglini

Lotta ai falsi della moda

Lezione con gli studenti: «Stop allo shopping contraffatto»

VOGHERA

«Compro falso? Ma lo sai che...». In settimana gli alunni delle classi della scuola Pascoli e Don Orione dell'IC via Marsala hanno partecipato al convegno sui problemi della contraffazione e della vendita abusiva nel campo dell'abbigliamento.

La conferenza tenuta da Massimo Torti, segretario generale di Federazione Moda Italia, è stata dedicata a far capire agli alunni le motivazioni per non comprare prodotti falsi. Da una ricerca di Conf-

commercio-Format Research emerge che il 27% degli italiani ha acquistato un prodotto falso nell'ultimo anno, il 72% ha dichiarato di pensare che sia normale farlo o, al massimo, un peccato veniale, oltre il 50% dei consumatori fa acquisti illegali per scelte di natura economica.

Chi produce e chi vende un prodotto contraffatto commette un reato penalmente rilevante e chi acquista è complice di questo atto illegale.

Abbigliamento, accessori moda, scarpe, pelletteria, articoli sportivi sono gli articoli

più interessati dalla contraffazione.

Al convegno è stato spiegato che i motivi per non comprare prodotti falsi sono diversi e si possono così sintetizzare: dalla sicurezza della salute a sanzioni nel quale si incorre, dalla scarsa qualità del prodotto all'incremento della criminalità.

Questo percorso si inserisce nel progetto sulla legalità che la Scuola ha scelto di rivolgere ai ragazzi in sinergia con le iniziative del Centro Promozione Legalità della Regione Lombardia. (m.g.)

207 CAAD

ASSISTENZA 24 ORE SU 24

CASA FAMIGLIA ADELAIDE

Accoglienza per anziani 365 giorni l'anno (anche solo diurno e periodi di sollievo)

INAUGURAZIONE 1 APRILE DALLE ORE 15.00

VOGHERA (PV) - Via Oriolo, 35
Per info: Mara Tel. 342.007.92.02 - Lory Tel. 335.123.49.48